Il ristorante comunica (anche) con lo scontrino

scaled-image-7a53c161

Nella Milano dell'Expo, i ristoratori hanno a disposizione un nuovo mezzo per comunicare e promuovere i numerosi eventi e appuntamenti che animano la città in questo periodo: lo **scontrino**. Il pezzo di carta che viene consegnato a ogni cliente come ricevuta di pagamento si arricchisce infatti di informazioni utili per orientarsi fra gli oltre 130 eventi giornalieri segnalati dal portale ExpoinCittà, grazie all'applicazione **Exposition** realizzata da Epson in collaborazione con expoincitta.com e Confcommercio Milano con Epam, l'associazione delle imprese di pubblico esercizio. Installata nel punto cassa dei ristoranti aderenti all'iniziativa, l'applicazione consente di fornire a clienti e turisti, stampate sullo scontrino in italiano o in inglese (in base all'impostazione), informazioni geolocalizzate sui tre eventi, spettacoli e/o mostre più vicini (per distanza e orario) fra quelli presenti nel database di ExpoinCittà, accompagnate da un codice QR che, se letto da uno smartphone, indirizza direttamente al sito expoincitta.com per ottenere ulteriori informazioni sul ricco calendario di iniziative in programma.

[caption id="attachment_79729" align="alignright" width="300"]Stampante Epson Intelligent
Stampante Epson Intelligent[/caption]

"Abbiamo colto l'occasione di Expo 2015 per sperimentare questa applicazione che, grazie alle stampanti Epson Intelligent in grado di dialogare con siti web e dispositivi mobili, trasforma lo scontrino in uno strumento di comunicazione che può arricchire l'esperienza del cliente e aumentarne la fedeltà", spiega a *MixerPlanet* **Camillo Radaelli**, Sales Manager Business System di Epson Italia. Il progetto, in questa fase, arriverà a coinvolgere una decina di locali milanesi: fra quelli in cui il servizio è già attivo, il Ristorante Il Granaio in Via Mengoni 2, il Ristorante Savini in Galleria Vittorio Emanuele 42/56, il Ristorante Galleria in Galleria Vittorio Emanuele 75, il Movida in Via Ascanio Sforza 41 e il Pret a Panin in viale Don Sturzo 41. "Ristoranti di tipologie e con target differenti, cosa che ci consente di verificare l'impatto della novità su un pubblico più ampio possibile", continua Radaelli. Il software permette alle stampanti Epson Intelligent di interfacciarsi con i dati presenti sul portale ExpoinCittà attraverso Ecosistema Digitale E015, applicazione sviluppata dal CEFRIEL, il Centro di Eccellenza del

Politecnico di Milano per l’Innovazione, la Ricerca e la Formazione nel settore dell’Information & Communication Technology. Ovviamente è necessario disporre di un accesso alla rete internet in prossimità del punto cassa.

"Certo, almeno all'inizio, è necessario avvertire il cliente del fatto che, sullo scontrino, potrà trovare queste informazioni, dal momento che molti tendono naturalmente a buttare la ricevuta non appena usciti dal locale senza degnarla di uno sguardo", puntualizza **Enrico Desogus**, direttore del Pret a Panin. Che si dice soddisfatto dei risultati delle prime settimane di sperimentazione di Exposition: "La nostra clientela, in gran parte abituale, mostra curiosità e interesse per l'iniziativa, che può rappresentare un valore aggiunto per tutti coloro che, dopo il ristorante, cerchino opportunità di svago in zona. Inoltre a noi ristoratori il sistema consente di fornire sullo scontrino, in calce alle indicazioni sugli eventi di ExpoinCittà, informazioni personalizzate sulle nostre iniziative, magari offrendo un buono sconto per un aperitivo o pubblicizzando l'attività di altri locali facenti parte dello stesso gruppo. Oppure promuovendo di volta in volta menù speciali basati su prodotti disponibili solo in determinati periodi: un ulteriore canale per comunicare la nostra continua ricerca di materie prime d'eccellenza".

L'iniziativa si protrarrà fino al termine di Expo, il 31 ottobre, anche se non si può escludere che l'esperienza di ExpoinCittà possa evolversi dopo quella data in nuove forme di informazione digitale su eventi e appuntamenti a Milano. "In ogni caso Exposition - spiega ancora Camillo Radaelli - rappresenta il punto di partenza per lo sviluppo di nuove applicazioni che arricchiscano l’esperienza dei clienti all’interno di ristoranti e punti vendita in generale".